



ASSEFA  
ITALIA ONG



## perché sarvodaya notizie

Era da tempo che desideravamo rafforzare e migliorare la comunicazione tra l'ASSEFA Italia e tutti coloro che con i loro svariati contributi sostengono i progetti e le attività della nostra associazione.

Sarvodaya Notizie è un piccolo contributo in questa direzione, ma per noi rappresenta un importante evento, che realizza il nostro desiderio di mettere in profonda connessione tutti gli amici e simpatizzanti dell'ASSEFA Italia con le popolazioni dell'India dei villaggi rurali.

In una India "Super potenza e super povera" come l'ha definita Arundhaty Roy in una recente intervista, l'ASSEFA continua a lavorare "con" la gente in una situazione attraversata da cambiamenti rapidissimi che richiedono la continua elaborazione di nuovi progetti per rimanere aderenti ad una realtà così mutevole. I nostri amici dell'ASSEFA hanno raccolto questa sfida epocale e lo ribadiscono nel dichiarare gli scopi del loro intervento:

*Migliorare la posizione economica, sociale e culturale delle comunità rurali e accrescere le loro abilità e capacità di autogestione. L'ASSEFA mira anche ad unire le comunità rurali senza nessuna discriminazione e lavora per l'elevamento della vita sociale, culturale ed economica di tutti. Costruire comunità autosufficienti e autogestite che abbiano fiducia in se stesse e si basino sui principi di libertà, uguaglianza economica e giustizia sociale. (ASSEFA Mission- Report 2007-2008)*

Anche noi dell'ASSEFA Italia con il nostro impegno facciamo nostra questa visione e desideriamo sottolineare il costante e capillare lavoro che svolgono i Gruppi ASSEFA locali impegnati nella nostra realtà associativa, non solo per la raccolta fondi e per il Sostegno a Distanza (SaD), ma anche per la diffusione di una cultura di pace basata sui principi fondamentali della filosofia gandhiana.

**GRAZIE A TUTTI!**

ASSEFA Italia



## sostegno a distanza e scuole ASSEFA *Con i bambini vi è un'intera comunità*

Tra i programmi che l'ASSEFA ha attivato per favorire lo sviluppo economico, sociale e spirituale delle comunità contadine più emarginate vi è anche l'adozione a distanza (Sostegno a Distanza), che permette di mettere in relazione e di sviluppare sentimenti di amicizia tra persone lontane tra loro non solo geograficamente, ma anche per la differenze di cultura, condizione economica, religione.

Per l'ASSEFA il Sostegno a Distanza non significa soltanto raccogliere fondi, ma anche condividere un cammino di emancipazione personale e collettivo, dare supporto nelle zone rurali a gruppi emarginati e disprezzati per far maturare comunità sociali con una vita dignitosa.

Un Sostegno a Distanza può essere avviato da singole persone, da famiglie, da una classe o un gruppo sociale. Esso mira a consentire a un bambino / bambina di frequentare una scuola ASSEFA per almeno 5 anni (è possibile continuare il sostegno per i tre anni delle Scuole Medie), ma in realtà ha ricadute ben più vaste: il Sostegno a Distanza consente infatti di sostenere le strutture educative, che sono al cuore del processo di sviluppo che vede impegnata l'intera comunità di un villaggio. La scuola diventa così un centro di incontro, un progetto condiviso, e contribuisce a sviluppare lo spirito di solidarietà e a stimolare il senso di autonomia degli abitanti del villaggio.

### Il nostro programma "Sostegno a Distanza" in cifre

**I Gruppi ASSEFA locali e l'Ufficio di Segreteria di Sanremo con le loro attività hanno realizzato 3811 Sostegni a Distanza in corso, rivolte a:**

- 2474 bambini delle Scuole Elementari (classi I-V Standard)
- 1337 bambini delle le Scuole Medie (classi VI-VIII Standard)

**Nelle 65 Scuole ASSEFA del Tamil Nadu studiano 1824 bambine/ragazze e 1987 bambini/ragazzi (dati ASSEFA Italia - settembre 2009)**

**Ringraziamo vivamente tutti coloro che hanno aderito al nostro Programma "Sostegno a Distanza", vi invitiamo a far conoscere agli amici questa iniziativa e a contattare il nostro Ufficio e i nostri Gruppi ASSEFA locali.**



## corsi di specializzazione per insegnanti

Considerato che in questi ultimi anni la richiesta di insegnanti qualificati è in aumento anche nelle zone rurali, l'ASSEFA ha recentemente costituito due istituti di specializzazione per insegnanti, che si trovano a Pooriyambakkam e Silarpatti, rispettivamente nel nord e nel sud del Tamil Nadu. Si prevede che entrambi gli istituti inizino i corsi entro l'anno 2009, avendo ottenuto dagli organismi competenti le autorizzazioni richieste dalle normative statali. A Pooriyambakkam è stato ufficialmente inaugurato il 31 Luglio 2009 un Istituto per la Formazione iniziale degli insegnanti. Si possono iscrivere ragazze e ragazzi che hanno finito la scuola superiore (standard XII), per un massimo di 50 studenti. Al termine dei corsi, che durano due anni, viene rilasciato un diploma di abilitazione all'insegnamento alle classi elementari e medie (standard I-VIII). La nuovissima struttura che ospita un Istituto Superiore di Formazione all'insegnamento a Silarpatti può accogliere 100 studenti e studentesse. Per iscriversi ai corsi, che durano un anno, è richiesta la laurea. Viene rilasciato un diploma di abilitazione all'insegnamento alle classi elementari e medie (standard IX-XII).





AVVISO ai naviganti

www.assefaitalia.org

pubblicato il nuovo sito web

E' stato messo "on line" il nuovo sito dell'ASSEFA Italia. Il sito è stato interamente rifatto con l'intenzione di fornire un quadro preciso e articolato della nostra Associazione, dell'attività dei Gruppi ASSEFA locali e dei rapporti con l'ASSEFA India. Ci auguriamo che questo strumento possa offrire una soddisfacente e trasparente informazione e trasformarsi anche in una opportunità di contatto e di collaborazione.

## adesione all'Istituto Italiano della Donazione

Con piacere comuniciamo che il Consiglio Direttivo dell'Istituto Italiano della Donazione, nella riunione del 19 giugno 2009, ha deliberato l'ammissione dell'ASSEFA ITALIA ONG, in qualità di Socio Candidato dell'Istituto. E' questo il primo passo fondamentale per poter aderire all'Istituto e per sottoscrivere i principi della Carta della Donazione assumendosi gli impegni corrispondenti richiesti. [www.istitutoitalianodonazione.it](http://www.istitutoitalianodonazione.it)

## 5x1000 per la solidarietà - anno 2007

L'Agenzia delle Entrate ha assegnato all'ASSEFA Italia per l'anno 2007 la somma **50.560,46** Euro e al Gruppo ASSEFA Alessandria la somma di **31.966,19** Euro

Le quote del 5x1000, relative alle dichiarazioni dei redditi 2005/06, sono state interamente devolute nel seguente modo :

- ASSEFA Italia per Euro 41.354,30 per l'ampliamento del complesso scolastico di Ayyanarpuram
- Gruppo ASSEFA Alessandria per Euro 30.162,34 per l'ampliamento complesso di Ayyanarpuram, Mettupatty ed acquisto computers - [www.assefa-alessandria.org/progetti/progetti\\_corso.asp](http://www.assefa-alessandria.org/progetti/progetti_corso.asp)

**La quota del 5x1000 può essere assegnata oltre che ad ASSEFA Italia anche ai Gruppi ASSEFA di Alessandria, Reggio Calabria e Torino.**

Un grazie di cuore a tutti coloro che nella loro dichiarazione dei redditi hanno destinato la quota del 5x1000 all'ASSEFA.


## ATTIVITA' DEI GRUPPI


### GRUPPO ASSEFA SANREMO

Lo scorso 26 settembre alla Coop di Sanremo i volontari hanno distribuito per tutta la giornata materiale informativo ASSEFA, destinato in particolare alla promozione dell'adozione simbolica (Sostegno a Distanza). Per l'occasione è stato stampato un volantino apposito, che presenta in modo breve e chiaro il valore dell'adozione e le modalità per metterla in atto.

### GRUPPO ASSEFA TORINO

Il lavoro del Gruppo è stato caratterizzato dall'impegno di raccolta fondi, diffusione dell'informazione sull'ASSEFA (anche attraverso l'aggiornamento del sito - [www.assefatorino.org](http://www.assefatorino.org)) e gemellaggi tra le scuole. Inoltre il Gruppo ha contribuito a organizzare:

 l'iniziativa "Leggere Gandhi a Torino": in quattro incontri tenuti presso il Centro Studi Sereno Regis sono state lette le pagine più significative del libro "Hind Swaraj" scritto da Gandhi nel 1908, che contiene una esplicita critica allo stile di vita della società occidentale;

 il convegno "Verso futuri sostenibili e nonviolenti", in occasione del quale è stato pubblicato un inserto speciale (il n.ro 7/09) della rivista *.eco, l'educazione sostenibile*, dal titolo "L'economia della felicità". L'inserto raccoglie riflessioni, spunti e percorsi educativi per un futuro ispirato alla visione Gandhiana di semplicità, cooperazione, nonviolenza.

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

## GRUPPO ASSEFA ALESSANDRIA

**5/6/7/8 DICEMBRE 2009** orario continuato 10,30 -19,00 - **Benessere** - via Chenna, 29 - Alessandria  
Mercatino di Natale, ricco di oggettistica, cesti gastronomici, articoli etnici e chicche natalizie per tutti.

**13 DICEMBRE 2009** ore 15,30 - **Teatro Alessandria** - via Verdi - Alessandria.

Spettacolo di Danza dal titolo : “Noi regaliamo il Natale all’India...e Tu?”

in collaborazione con la scuola di danza ARABESQUE di Cristina Chirco di Alessandria.

**13 MARZO 2010** ore 21,15 - **Teatro Parvum** - via Mazzini 85/C - Alessandria

Nell’ambito della rassegna di spettacoli de I VOLONTARI E... L’ARTE - Settima Stagione - l’ Associazione Gruppo ASSEFA Alessandria dedicherà una serata ai bambini di ASSEFA India con la collaborazione di SILVIO ALBESIANO secondo Contrabbasso Orchestra Sinfonica Nazionale RAI e SIMONETTA AGLIOTTI pianista a livello Nazionale che presenteranno: **CONCERTO PER CONTRABBASSO E PIANOFORTE**

## GRUPPO ASSEFA SANREMO

**PERIODO NATALIZIO** - Continuando una tradizione che dura ormai da qualche anno, le volontarie stanno confezionando gli “angioletti”, fatti interamente a mano con materiale riciclato, che saranno messi in vendita dalla fine di novembre a chi desidera fare a sé o ad altri un originale regalo di Natale.

**12 DICEMBRE 2009** - Sala della Federazione Operaia Sanremese

Presentazione del bel volumetto, contenente un racconto dal titolo “La farfalla d’oro”, scritto da Dario Daniele e illustrato da Liberese Guglielmi, lo straordinario botanico sanremese noto per essere stato il “giardiniere di Calvino”. Il libro, edito da Philobiblon, sarà disponibile nelle librerie dalla fine di novembre.

## GRUPPO ASSEFA TORINO

**15 DICEMBRE 2009** ore 18 - 20 Sala Gandhi, **Centro Sereno Regis**, via Garibaldi 13 - Torino  
Tradizionale incontro natalizio del Gruppo.

## Gruppi ASSEFA

## Gruppo Alessandria

[www.assefa-alessandria.org](http://www.assefa-alessandria.org)

Info: [assefa.al@libero.it](mailto:assefa.al@libero.it)

Via Sclavo, 19 – 15121 Alessandria

tel. 0131.225.360

## Gruppo Catania

[www.assefacatania.blogspot.com](http://www.assefacatania.blogspot.com)

Info: [amicaluce@virgilio.it](mailto:amicaluce@virgilio.it)

Via Leonardo Sciascia, 5 - 95022 Acicatena (CT)

tel. 095.870.578

## Gruppo Genova

Info: [assefage@libero.it](mailto:assefage@libero.it)

Galleria Mazzini, 7/5 A - 16121 Genova

tel. 010.591.767 - 010.566.694

## Gruppo Milano

Info: [assefamilano@libero.it](mailto:assefamilano@libero.it)

Via Seconda Strada, 9

20090 Segrate - S.Felice - Milano - tel. 02.753.34.29

## Gruppo Reggio Calabria

Info: [rosacreaco@libero.it](mailto:rosacreaco@libero.it)

Via Cairoli, 3 - 89128 Reggio Calabria

tel. 0965.899.524

## Gruppo Roma

Info: [mcchmacl@iol.it](mailto:mcchmacl@iol.it)

Via Gramsci, 7 - 00197 Roma - tel. 06.320.39.50

## Gruppo Sanremo

Info: [marinamoretto@faswebnet.it](mailto:marinamoretto@faswebnet.it)

Via Roma, 104 - 18038 Sanremo (IM)

## Gruppo Torino

[www.assefatorino.org](http://www.assefatorino.org)

Info: [elena.camino@unito.it](mailto:elena.camino@unito.it)

Via Ferrero di Cambiano, 18bis

10024 Moncalieri (TO) - tel. 011.661.02.54

## Gruppo Verona

Info: [luigi.crosato@alice.it](mailto:luigi.crosato@alice.it)

Via Emo, 14 - 37138 Verona

tel. 045.574.388

**Gruppi AMICI** **Cormano:** Info: [ad.annadecio@googlemail.com](mailto:ad.annadecio@googlemail.com) - **Cuneo:** Info: [a\\_voena@libero.it](mailto:a_voena@libero.it)

**dell'ASSEFA** **Imperia:** Info: [assefa.imperia@libero.it](mailto:assefa.imperia@libero.it) - **Pinerolo:** Info: [becmari@yahoo.it](mailto:becmari@yahoo.it)



# i progetti visitati ad agosto 2009

Franco Lovisolo Segretario nazionale di coordinamento dell'ASSEFA Italia



Durante la visita all'ASSEFA che ho fatto lo scorso Agosto ho avuto l'opportunità di valutare di persona l'andamento di una parte dei progetti attualmente in corso che ricevono sostegno dai gruppi ASSEFA italiani. Tutti i progetti che ho visitato in questa occasione si trovano nel sud del Tamil Nadu, non molto lontano dalla città di Madurai.



## Le coltivazioni di Sivagangai

Da alcuni anni l'ASSEFA gestisce un intervento molto ampio e articolato nel Distretto di Sivagangai, in Tamil Nadu, che prevede lo sviluppo di attività agricole e zootecniche in aree povere, caratterizzate da terreni incolti e aridi, in favore di contadini senza risorse. Il programma comprende tre "watershed areas", zone improduttive, i cui confini sono determinati dal Governo, destinate a essere recuperate a fini agricoli e forestali. L'area totale su cui sono stati effettivamente realizzati lavori di recupero dei terreni è di 3.031 ettari (3.000 ettari sono pari a 30 kmq), dove vivono 1.149 famiglie, suddivise in 15 piccoli villaggi. I contadini sono per il 70% piccoli proprietari di terra (posseggono 1-4 acri) e per il 30% braccianti senza terra. Nell'ambito di questo intervento, i gruppi italiani contribuiscono a un progetto triennale che ci è stato proposto nel Febbraio 2008: "Sostegno a piccole comunità di contadini per l'avvio di attività agricole per la sussistenza, nelle aree più arretrate di Sivagangai". Ad oggi sono stati inviati all'ASSEFA India i fondi previsti per i primi due anni (2008 e 2009), per un totale di 92.856 Euro, alla cui raccolta hanno contribuito i gruppi di Genova, Cormano, Pinerolo, Mila-

no, Sanremo, Torino. Il progetto in corso si prefigge prioritariamente di rallentare l'esodo dalle zone rurali, incentivando l'occupazione locale tramite il recupero di terreni aridi, lo scavo di pozzi e l'allestimento di impianti di irrigazione, l'avvio di programmi di microcredito, di agricoltura organica, di allevamenti di tipo familiare di capre e di vacche da latte.

In una dettagliata relazione, aggiornata a Luglio 2009, l'ASSEFA riporta che sono state coinvolte 290 famiglie di contadini, le quali hanno ricevuto incentivi finanziari e assistenza tecnica nei seguenti settori di intervento: la coltivazione degli anacardi, l'orticoltura organica, la produzione del latte, il sistema di irrigazione e la formazione presso un Centro Dimostrativo. I responsabili di questo progetto mi hanno accompagnato in una lunga, interessante camminata attraverso la campagna. Sono i medesimi luoghi che avevo visto nel Settembre 2008 e ne ho avuto davvero un'ottima impressione, tanto evidenti sono le realizzazioni previste dal programma portate a compimento. Vecchi pozzi dismessi sono ora in funzione, terreni improduttivi e aridi sono stati trasformati in colture di peperoncini, cetrioli, legumi, zucche, manioca...

Vedo anche appezzamenti coltivati a piante foraggere per il bestiame. Lungo il cammino incontriamo parecchie persone, donne e uomini, intente a lavorare negli orti e a governare gli animali al pascolo. La stagione è caratterizzata da una severa siccità, dovuta al ritardo e alla scarsa efficacia del monzone estivo di sud-ovest. Questo fattore ha influito negativamente sull'agricoltura un po' dovunque in India ma è stato particolarmente grave in Tamil Nadu, dove in molte zone non è piovuto per nulla. Quei contadini che confidano solo sulle piogge stagionali per le coltivazioni hanno perso il raccolto. Soltanto coloro che potevano avvalersi di pozzi o bacini di riserva d'acqua e quindi irrigare i campi sono riusciti a portare le colture a maturazione. In un momento così difficile è ancora più evidente la logica dell'intervento dell'ASSEFA nelle "watershed areas": eseguire una serie di lavori di superficie (trincee, sbarramenti, argini...) per trattenere l'acqua delle piogge e di conseguenza aumentare il livello della falda acquifera; in seguito rimettere in uso i pozzi e irrigare i campi tramite razionali sistemi di irrigazione.

Parte integrante del progetto è il Centro Dimostrativo e di Divulgazione realizzato vicino al villaggio di Kandani, su una superficie di 14.000 mq.

I lavori sono stati portati a termine. Esiste ora una bella, semplice costruzione destinata agli incontri con i contadini. Periodicamente viene fatta formazione a gruppi di 40 persone, ogni due settimane sui sistemi di irrigazione e ogni quattro settimane sull'agricoltura organica.

Al Centro si può osservare in funzione l'irrigazione a pioggia e a goccia oppure come si prepara un buon "compost" per fertilizzare gli ortaggi. C'è anche un vivaio, a cui stavano lavorando due donne al momento della mia visita, con migliaia di piantine di varietà diverse: mango, anacardi, amla, subabul, neem, alcuni ortaggi. Le piantine sono in vendita al prezzo di 5 Rupie cadauna. L'impressione avuta è che il Centro sia vivace e ben organizzato e che stia gradualmente diventando un riferimento e un appoggio per i contadini non solo dell'area del progetto ma anche delle zone circostanti.

Presso il Centro Dimostrativo è in costruzione un ricovero per 30-40 vitelle di razze lattifere. Questa è una

delle più recenti iniziative dell'ASSEFA in Tamil Nadu e si trova al momento in una fase iniziale di sperimentazione. Il progetto consiste nell'avviamento e nella conduzione di otto allevamenti di vitelle da latte per un totale di circa 300 capi, che saranno messi in vendita a beneficio delle famiglie delle zone limitrofe. La vita della popolazione rurale sta attraversando un periodo assai critico. In agricoltura i prezzi riconosciuti ai produttori aumentano in minor misura dei costi che bisogna sostenere (semi, fertilizzanti, pesticidi, aratura, trasporti...). D'altro lato l'industria in genere usufruisce di incentivi pubblici, è in grande espansione e assorbe molta manodopera. I terreni agricoli sono sempre più richiesti per finalità diverse dall'agricoltura e vengono acquistati dalle società immobiliari a prezzi impensabili fino a pochissimi anni or sono. Così molti di coloro che possiedono un appezzamento di terra lo vendono e i lavoratori a giornata dalle zone rurali si spostano verso le città. La produzione di prodotti agricoli è in calo e anche il numero dei capi di bestiame sta diminuendo. In questo difficile e fluttuante contesto l'ASSEFA cerca di ideare delle strategie per offrire agli abitanti dei villaggi qualche nuova opportunità, che consenta loro di continuare a vivere del proprio lavoro nelle campagne. Gli allevamenti di vitelle rientrano in questo orientamento generale, consentendo ai contadini di acquistare, non lontano da casa, vitelle di circa due anni di età a prezzi più bassi che presso i mercati del bestiame ordinari. Ho visitato altri tre allevamenti del genere, quello di Vagulatupatty, che si trova presso Sivagangai, e quelli più lontani di Pooriyambakkam e Vembarali.



### Il caseificio di Uchapatty

Nelle vicinanze di Uchapatty, un villaggio a una ventina di km da Madurai, è in funzione dal 1995 una delle 5 centrali del latte gestite dall'ASSEFA.





Il programma per la produzione, raccolta, lavorazione e vendita del latte si prefigge di garantire alle famiglie delle zone rurali una fonte di reddito sicura e continuativa ed è rivolto principalmente alle donne dei gruppi di auto-aiuto. Attualmente aderiscono al programma lattiero-caseario dell'ASSEFA più di 20.000 famiglie di contadini, che ogni conferiscono alle centrali oltre 70.000 litri di latte. Il latte, omogeneizzato e pastorizzato, viene impacchettato e consegnato quotidianamente a una rete di rivenditori al dettaglio. Ogni quindici giorni le donne ricevono con regolarità il pagamento del latte ritirato dall'ASSEFA.

Nel medesimo sito della centrale, in questi ultimi mesi è stato allestito a Uchapatty un impianto per la trasformazione del latte in prodotti derivati: burro, ghee (burro chiarificato), paneer (formaggio fresco), latte al gusto di cardammomo, pistacchio, fragola.

Per questo progetto l'ASSEFA ha ricevuto un contributo di 40.000 Euro dal Gruppo di Genova, con la partecipazione della Provincia di Genova. La trasformazione del latte consente di evitare sprechi quando il quantitativo è superiore alla normale produzione, come capita durante la stagione dei monsoni a causa dell'aumentata disponibilità di foraggio verde per gli animali. Considerando che il latte fresco deperisce in pochi giorni, quando c'è una sovrapproduzione si corre il rischio di non riuscire a vendere il latte in eccesso o si è costretti a venderlo sotto costo. I prodotti derivati hanno il vantaggio di poter essere conservati per periodi più lunghi e sono molto richiesti sul mercato locale.



I nuovi macchinari per la lavorazione del latte sono stati installati in un edificio già esistente, che è stato ristrutturato per renderlo adatto alla nuova produzione. Alcuni lavori di ristrutturazione sono ancora in corso ma l'impianto è già in funzione e attualmente produce ghee e latte aromatizzato. Questi prodotti, confezionati con il marchio ASSEFA, vengono consegnati ai negozianti con un furgoncino.

Contando gli addetti alla produzione, alla commercializzazione e all'amministrazione, l'iniziativa impiega direttamente 28 persone, che provengono da villaggi della zona, e coinvolge circa 5.000 famiglie produttrici di latte.

## Il centro scolastico di Ayyanarpuram



Ayyanarpuram è un piccolissimo villaggio che si trova a circa 50 km da Madurai, in una zona rurale piuttosto isolata. Qui l'ASSEFA, il 12 Dicembre 1981, avviò una scuola elementare che divenne presto un riferimento fondamentale per le famiglie dei villaggi vicini. In quegli anni molti bambini non ricevevano un'educazione scolastica regolare, sia per la lontananza delle scuole esistenti sia per i lavori domestici che svolgevano in aiuto dei genitori. Da allora ad Ayyanarpuram gli edifici sono gradualmente aumentati di numero, fino a formare un vasto complesso scolastico frequentato da più di 1.300 studenti, che provengono da una sessantina di villaggi. Si tengono corsi elementari, medi e superiori e corsi di formazione professionale; oltre alle aule ci sono anche laboratori di scienze e fisica,

una biblioteca, un auditorium e alcune abitazioni per gli insegnanti.

All'inizio dell'anno è iniziata la costruzione di un ostello per 200 ragazze e 20 insegnanti, che ospiterà le studentesse delle superiori provenienti da villaggi lontani che non riescono a tornare a casa in giornata, quando le lezioni sono terminate.

Il progetto dell'ostello riceve congiuntamente il contributo dell'ASSEFA Italia e del Gruppo ASSEFA di Alessandria. Nel 2009 è stata spedita all'ASSEFA India una prima rata di 53.567 Euro, tutti fondi accreditati attraverso l'iniziativa del 5x1000 prevista dalla Legge Finanziaria.

I lavori previsti per quest'anno si trovano ormai in via di ultimazione. Il primo piano è stato ricavato, con opportune modifiche, elevando un preesistente edificio mentre una nuova costruzione, a poca distanza dalla prima, è destinata a mensa per gli insegnanti e cucina. Per l'anno prossimo sono in progetto altri edifici, che ci siamo impegnati a finanziare utilizzando possibilmente nuovi accrediti del 5x1000.



Da pochi mesi è finita la costruzione di un ampio edificio con due aule su due piani, costruito in memoria di Andrea Paoletti con il sostegno dei Gruppi di Roma, Sanremo, Verona e dell'ASSEFA Italia. In una delle aule è stato avviato, quest'anno per la prima volta ad Ayyanarpuram, un corso di informatica con un nuovo insegnante specializzato. Il corso è destinato agli studenti e studentesse degli ultimi due anni di superiori (standard XI e XII), prevede 6 ore settimanali e si vale di nuovi computer al cui acquisto aveva contribuito il Gruppo di Alessandria.

Il vivace Gruppo di Alessandria ha anche inviato i fondi per costruire la nuova biblioteca scolastica: l'ampio edificio destinato a questo scopo è quasi terminato.

## Le scuole di Mettupatty e Poosaripatty



I piccoli villaggi di Mettupatty e Poosaripatty si trovano nella medesima regione di Ayyanarpuram e sono anch'essi tipici villaggi rurali, piuttosto lontani dalle più importanti vie di comunicazione.

Nella scuola di Mettupatty 400 bambini e bambine frequentano l'asilo, le elementari e le medie. Un nuovo edificio di due piani, che è finanziato dal Gruppo di Alessandria, si trova a uno stadio ormai molto avanzato di costruzione. La scuola elementare e l'asilo di Poosaripatty sono stati avviati dall'ASSEFA nel 1985 e sono oggi frequentati da 380 bambini e bambine. Una particolarità di questo villaggio è che un terzo degli abitanti è di religione islamica. La scuola ha ricevuto, specie in questi ultimi tre anni, sostegno da molti gruppi ASSEFA italiani e da vari amici: Imperia, Sanremo, Torino, Verona. Tra le ultime realizzazioni di quest'anno ricordiamo un nuovo edificio costruito con fondi ricevuti, tra gli altri, dalla Tavola Valdese.

Con il contributo del Gruppo di Torino, in un appezzamento del terreno vicino alla scuola sono stati di recente piantati numerosi alberi da frutto di varietà locali: sapota, amla, mango, jackfruit. Questa iniziativa, che è stata realizzata anche presso altre scuole ASSEFA, ha un duplice intento. Uno è quello di educare i bambini e le bambine, che partecipano nel prestare alle piantine le cure periodiche necessarie; l'altro è di pagare parte delle spese di gestione della scuola con il ricavo della vendita dei frutti.